

## Specchio delle sue brame

► **MERCURIO**  
di Amélie Nothomb  
Voland, pag. 135, L. 18 mila

La sempre sorprendente Amélie Nothomb affronta questa volta il genere gotico. Narra di una ragazza sfigurata, prigioniera di un anziano tutore che è anche il suo amante e di una infermiera che s'incaponisce a «salvarla». Il mercurio del titolo ha a che fare con lo specchio. L'intera trama è costruita intorno all'interdetto a riflettersi. Che senso ha essere belli o brutti se non possiamo specchiarci? Chi ci garantisce che gli occhi degli altri vedano il vero? Dispiace non trovare l'ironia sferzante che è ormai una cifra inconfondibile di Nothomb. Ma il racconto scorre comunque avvincente nel consueto dispiegarsi di un dialogo serrato. *(Sandra Petrigani)*



Amélie Nothomb